



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

STUCCO RIPARATUTTO

Revisione n. 1
Data revisione 14/06/2023
Nuova emissione

Stampata il 15/06/2023
Pagina n. 1/18

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

STUCCO RIPARATUTTO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Mastice epossidico bicomponente, per impieghi generali ed il "fai da te".

Usi consumatore [C], usi professionali [PW] - Categorie di prodotti: Adesivi, sigillanti.
Usi sconsigliati - Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

Indirizzo

via Guido Rossa 2

Località e Stato

40053 Valsamoggia - Loc. Crespellano (BO)

Italia

tel. +39 051 969109

fax +39 051 969837

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

infoSDS@nptsrl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - 800183459

Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli - 081-5453333

CAV Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000

CAV Policlinico A. Gemelli - Roma - 06-3054343

Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382-24444

Osp. Niguarda Ca Granda - Milano - 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata - Verona - 800011858

Laboratori e sito produttivo NPT - Villanova d'Ardenghi (PV)

+39 0382 400140 (disponibile da Lunedì a Venerdì nei seguenti orari d'ufficio: 8:30-12:30, 13:30-17:00) == Laboratori e stabilimento VALSAMOGGIA (BO) +39 051969068 (8.30-13; 14-17.30), dal Lunedì al Giovedì

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

STUCCO RIPARATUTTO

Revisione n. 1
Data revisione 14/06/2023
Nuova emissione

Stampata il 15/06/2023
Pagina n. 2/18

Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell`etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
EUH212	Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.

Consigli di prudenza:

P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle leggi nazionali.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P280	Indossare guanti protettivi.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene:

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-eossipropano con idrogeno solforato

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

STUCCO RIPARATUTTO

Revisione n. 1
Data revisione 14/06/2023
Nuova emissione

Stampata il 15/06/2023
Pagina n. 3/18

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
TALCO		
INDEX -	28,5 ≤ x < 30	
CE 238-877-9		
CAS 14807-96-6		
Reg. REACH 01-2120140278-58		
CALCIO CARBONATO		
INDEX -	28,5 ≤ x < 30	
CE 207-439-9		
CAS 471-34-1		
Reg. REACH 01-2119486795-18		
PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA		
INDEX -	16,5 ≤ x < 18	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE 216-823-5		Skin Irrit. 2 H315: ≥ 5%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 5%
CAS 1675-54-3		
Reg. REACH 01-2119456619-26		
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1- cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato		
INDEX -	16,5 ≤ x < 18	Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412
CE 701-196-7		
CAS -		
Reg. REACH 01-2120118957-46		
BIOSSIDO DI TITANIO		
INDEX -	4,5 ≤ x < 5	
CE 236-675-5		
CAS 13463-67-7		
Reg. REACH 01-2119489379-17		
2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO		
INDEX 603-069-00-0	4,5 ≤ x < 5	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 202-013-9		LD50 Orale: >1916 mg/kg
CAS 90-72-2		
Reg. REACH 01-2119560597-27		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprire bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

	N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO	Revisione n. 1 Data revisione 14/06/2023 Nuova emissione
STUCCO RIPARATUTTO		Stampata il 15/06/2023 Pagina n. 4/18

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Pericolo di scivolamento. Non camminare in mezzo al materiale versato.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

STUCCO RIPARATUTTO

Revisione n. 1
Data revisione 14/06/2023
Nuova emissione

Stampata il 15/06/2023
Pagina n. 5/18

conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 10

7.3. Usi finali particolari

Impiego esclusivo come in Sez. 1.2.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseverdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befurnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/A' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/EK σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία»
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjerenama i dopunama Pravilnika o zaštititi radnika od izloženosti opasnim kemičkim jedinicama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natążeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 –



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

STUCCO RIPARATUTTO

Revisione n. 1
Data revisione 14/06/2023
Nuova emissione

Stampata il 15/06/2023
Pagina n. 6/18

GBR United Kingdom
TLV-ACGIH
ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
ACGIH 2022

CALCIO CARBONATO Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	10				
GVI/KGVI	HRV	10				INALAB
GVI/KGVI	HRV	4				RESPIR
NDS/NDSCh	POL	10				INALAB

TALCO Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	2				
VLA	ESP	2				
HTP	FIN	0,5				
TLV	GRC		10			
TLV	NOR	2				
TGG	NLD	0,25				
NDS/NDSCh	POL	1				RESPIR
MV	SVN	2				RESPIR
WEL	GBR	1				
TLV-ACGIH		2				

BIOSSIDO DI TITANIO Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	10				RESPIR
TLV	DNK	6				
VLA	ESP	10				
VLEP	FRA	10				
TLV	GRC		10			
TLV	NOR	5				
NDS/NDSCh	POL	10				INALAB
TLV	ROU	10		15		
NGV/KGV	SWE	5				
WEL	GBR	4				
TLV-ACGIH		10				

N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO



STUCCO RIPARATUTTO

Revisione n. 1
Data revisione 14/06/2023
Nuova emissione

Stampata il 15/06/2023
Pagina n. 7/18

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,046	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,005	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,262	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,026	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,2	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,025	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici				
Orale	0,075		0,075 mg/kg bw/d					
Inalazione	0,13 mg/m3		0,13 mg/m3		2,1 mg/m3		0,53 mg/m3	
Dermica	0,075 mg/kg bw/d		0,075 mg/kg bw/d		0,6 mg/kg bw/d		0,15 mg/kg bw/d	

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,006	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,001	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,341	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,034	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	11	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,065	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici				
Orale	0,5 mg/kg bw/d							
Inalazione	0,87 mg/m3						4,93 mg/m3	
Dermica	0,089 mg/kg bw/d						0,75 mg/kg bw/d	

Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-eossipropano con idrogeno solforato

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,07	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,007	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,322	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,032	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,023	mg/kg/d



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

STUCCO RIPARATUTTO

Revisione n. 1
Data revisione 14/06/2023
Nuova emissione

Stampata il 15/06/2023
Pagina n. 8/18

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori

Effetti sui lavoratori

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,9 mg/kg bw/d				
Inalazione				6,52 mg/m3				22 mg/m3
Dermica				1,6 mg/kg bw/d				2,7 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inhalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso di pieno contatto usare guanti in butilcaucciù, spessore >0,4mm, tempo di permeazione >480 min.

In caso di previsto contatto accidentale usare guanti in nitrile, spessore >0,4mm, tempo di permeazione >480 min.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di uti lizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	solido	
Colore	grigio	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non applicabile	



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

STUCCO RIPARATUTTO

Revisione n. 1
Data revisione 14/06/2023
Nuova emissione

Stampata il 15/06/2023
Pagina n. 9/18

Infiammabilità	combustibile	
Limite inferiore esplosività	non applicabile	
Limite superiore esplosività	non applicabile	
Punto di infiammabilità	> 100 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non applicabile	Motivo per mancanza dato:Non applicabile. Insolubile in acqua.
Viscosità cinematica	non applicabile	Motivo per mancanza dato:La determinazione non è possibile tecnicamente.
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,9 ÷ 2,09 mg/l	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	4,50 % - < 0.01 g/litro
Proprietà esplosive	non applicabile
Proprietà ossidanti	non ossidante
Pressione del contenitore:	Non applicabile

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

CALCIO CARBONATO

Si decompone a temperature superiori a 800°C/1472°F.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con forti ossidanti.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

	N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO STUCCO RIPARATUTTO	Revisione n. 1 Data revisione 14/06/2023 Nuova emissione Stampata il 15/06/2023 Pagina n. 10/18
---	---	---

10.4. Condizioni da evitare

Forte calore.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

CALCIO CARBONATO
Incompatibile con: acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

CALCIO CARBONATO
Può svilupparsi: ossidi di calcio, ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:
ATE (Orale) della miscela:
ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)
>2000 mg/kg
Non classificato (nessun componente rilevante)



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

STUCCO RIPARATUTTO

Revisione n. 1
Data revisione 14/06/2023
Nuova emissione

Stampata il 15/06/2023
Pagina n. 11/18

CALCIO CARBONATO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rattus sp.
LD50 (Orale): 6450 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 3 mg/l/4h Rattus sp.

BIOSSIDO DI TITANIO

LD50 (Orale): > 10000 mg/kg Rat

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

LD50 (Cutanea): 1280 mg/kg Rat
LD50 (Orale): > 1916 mg/kg Rat

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

LD50 (Cutanea): > 23000 mg/kg Rat
LD50 (Orale): > 15000 mg/kg Rat

Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato

LD50 (Cutanea): > 10200 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 2600 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): > 0,1 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

STUCCO RIPARATUTTO

Revisione n. 1
Data revisione 14/06/2023
Nuova emissione

Stampata il 15/06/2023
Pagina n. 12/18

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

CALCIO CARBONATO

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 14 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

TALCO

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/24h nota 24 ore ! Brachydanio rerio
--------------	--

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE)

FENOLO	
LC50 - Pesci	175 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	718 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	84 mg/l/72h



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

STUCCO RIPARATUTTO

Revisione n. 1
Data revisione 14/06/2023
Nuova emissione

Stampata il 15/06/2023
Pagina n. 13/18

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

LC50 - Pesci

2 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

1,8 mg/l/48h Daphnia Magna

Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato

LC50 - Pesci

87 mg/l/96h Danio Rerio

EC50 - Crostacei

12 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 733 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

NOEC Cronica Crostacei

3,5 mg/l Daphnia magna (21d)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

377 mg/l Desmodesmus subspicatus (72h)

12.2. Persistenza e degradabilità

CALCIO CARBONATO

Solubilità in acqua

0,1 - 100 mg/l

TALCO

Solubilità in acqua

< 0,1 mg/l

BIOSSIDO DI TITANIO

Solubilità in acqua

< 0,001 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE)

FENOLO

Solubilità in acqua

> 10000 mg/l

NON rapidamente degradabile

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

Solubilità in acqua

0,1 - 100 mg/l

NON rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE)

FENOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-0,66

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

> 2,918

BCF

31

12.4. Mobilità nel suolo

	N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO	Revisione n. 1 Data revisione 14/06/2023 Nuova emissione
STUCCO RIPARATUTTO		Stampata il 15/06/2023 Pagina n. 14/18

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua

2,65

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Il codice di smaltimento corretto (determinato dalla modalità di generazione del rifiuto) non è specificabile dal produttore nel caso di prodotti utilizzati in vari settori.

Codice CER (consigliato) : 08 04 09; 150110* imballaggi contenenti residui o contaminati da sostanze pericolose.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

	N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO STUCCO RIPARATUTTO	Revisione n. 1 Data revisione 14/06/2023 Nuova emissione Stampata il 15/06/2023 Pagina n. 15/18
---	---	---

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

	N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO STUCCO RIPARATUTTO	Revisione n. 1 Data revisione 14/06/2023 Nuova emissione Stampata il 15/06/2023 Pagina n. 16/18
---	---	---

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
EUH212	Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in EESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008

	N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO STUCCO RIPARATUTTO	Revisione n. 1 Data revisione 14/06/2023 Nuova emissione Stampata il 15/06/2023 Pagina n. 17/18
---	---	---

- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve

	N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO	Revisione n. 1 Data revisione 14/06/2023 Nuova emissione Stampata il 15/06/2023 Pagina n. 18/18
STUCCO RIPARATUTTO		

assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.